



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 28/05/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 677

Cont. 547/95/C-SH - Tribunale di Bari - Impresa Giovanni Putignano & figli s.r.l. c/R.P. - Competenze professionali Avv.ti Edgardo Francesco Leo e Prof. Avv. Aldo Loiodice (Studio Associato), difensori Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con atto di citazione, notificato il 10/3/1995, l'impresa Giovanni Putignano & figli s.r.l. citava l'Ente Regione a comparire, dinanzi al Tribunale di Bari, al fine di ottenere il pagamento della somma di £ 2.731.182.000 oltre le ulteriori somme maturate per interessi e rivalutazione monetaria, quale corrispettivo per l'espletamento dei lavori di costruzione di un impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Ruvo e Terlizzi.
- Con deliberazione n° 4482 del 23/10/1995 la G.R. ratificava i due distinti mandati difensivi conferiti in via d'urgenza dal Presidente p.t. al prof. avv. Aldo Loiodice ed all'avv. Edgardo Francesco Leo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: £ 2.731.182.000, pari ad € 1.410.537.79; Settore di spesa: LL.PP.)

- Con il predetto atto giuntale si provvedeva, altresì, a liquidare, in favore di ciascun legale officiato, la somma di £ 4.100.0000 oltre IVA e CAP, pari ad € 2.117,47 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Tribunale adito, con sentenza parziale n. 982/2001, ha: 1) dichiarato la propria competenza a conoscere la controversia; 2) dichiarato inammissibile l'eccezione di indeterminatezza della domanda attrice, anche in relazione alla causa petendi, ed infondata l'altra di difetto di legittimazione passiva della R.P., entrambe mosse dalla Regione; rigettato l'istanza di chiamata in garanzia dell'E.A.A.P.; rigettato la domanda di pagamento di somme per lavori straordinari; disposto per il prosieguo della istruttoria come da separata ordinanza, rimandando alla decisione definitiva la regolamentazione delle spese.
- A seguito della citata sentenza parziale, con ordinanza del 12/11/2001, il Giudice nominava CTU e rimetteva la causa sul ruolo.
- Si precisa che, oltre alla causa di che trattasi, con la società ricorrente pendevano altri giudizi dinanzi a diverse Autorità (cont. 1744//96/N-SH; Cont. 3367/99/N-TO; Cont. 74/99/N-SH) riguardanti costruzione di impianti di depurazione di Campi-Salice- Guagnano, nonché crediti non ancora oggetto di procedura giudiziale (impianto di Torre S. Susanna-Erchie).
- Con lettera datata 13/11/2007 l'impresa Putignano, rappresentando che erano stati ultimati i lavori di adeguamento normativo e ripristino funzionale del collaudo dell'intera concessione, manifestava la "propria disponibilità a definire transattivamente l'intero rapporto, anche con ovvia rinuncia a parte dei

propri crediti, pur di vedere definitivamente conclusa l'intera vicenda".

- Con deliberazione n. 2166 del 14/11/2008 la G.R., vista la nota prot. 13507 del 19/12/2007 con la quale il Dirigente del Settore LL.PP. evidenziava l'utilità, per gli interessi dell'Amm/ine reg//le, di una immediata definizione transattiva ed acquisiti i pareri favorevoli alla definizione bonaria della vicenda resa da diversi legali ed, in particolare, quello espresso dall'avv.to officiato in una delle cause che riveste prevalente interesse economico: - addiveniva alla transazione con la Concessionaria Giovanni Putignano & Figli s.r.l., che rinuncia all'azione e agli atti dei giudizi pendenti dinanzi alle autorità giudiziarie ed a qualunque altra azione presente o futura comunque ricollegabile alle pretese dedotte in giudizio; - approvava il verbale di transazione sottoscritto dalle parti in data 15/10/2008 impegnando i legali officciati nei diversi giudizi, ad avvenuta sottoscrizione dell'atto transattivo, ai fini della rinuncia al vincolo di solidarietà professionale di cui alle legge vigenti in materia, a chiedere la cancellazione delle cause dal ruolo.

- Con determinazione dirigenziale n. 965 del 26.11.2008 del Dirigente del Settore LL.PP veniva disposta la liquidazione delle somme come transatte, in favore dell'impresa Putignano - La causa, rimessa per la comparizione della parti all'udienza del 4/3/2009, veniva dichiarata estinta a seguito dell'avvenuta transazione.

- Avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P, il prof. avv. Aldo Loiodice e l'avv. Edgardo Francesco Leo, con lett. datata 23/12/2008 chiedevano il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando unica nota spese (Onorario e competenze da suddividersi al 50%) quantificata in € 53.189,96 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

- A seguito di istruttoria della parcella presentata, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in complessivi € 40.049,76, pari ad €20.024,88 per ciascun legale officiato.

- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di €40.049,76 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta complessivamente dai citati legali officciati, da suddividersi in ragione del 50% per ciascuno, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 40.049,76 da suddividersi in

ragione del 50% per ciascuno dei legali officiati, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 20.024,88, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Aldo Loiodice (Studio Associato);
3. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 20.024,88, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Edgardo Francesco Leo;
4. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 40.049,76 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
7. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola